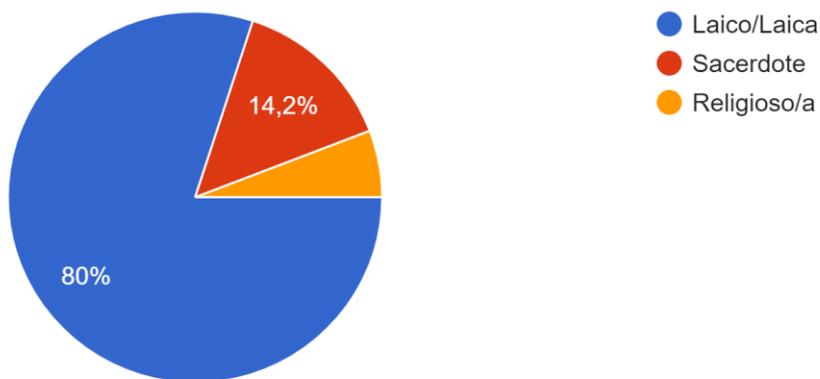


Partecipanti al sondaggio

Sei

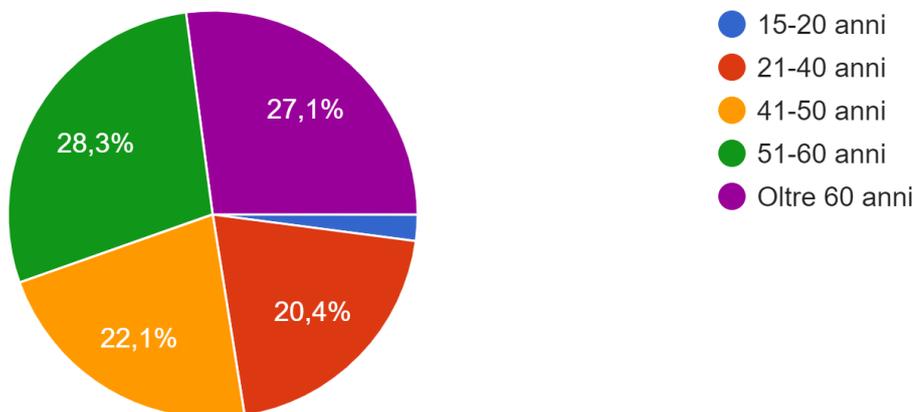
240 risposte



Età dei partecipanti

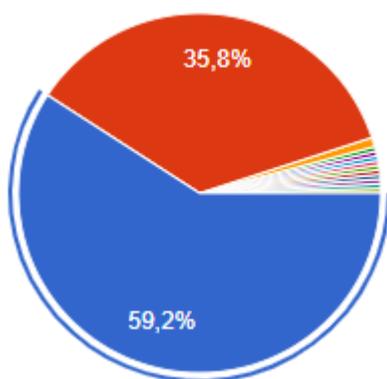
Età

240 risposte



Proposta 1

Distribuzione attuale: settimanale cartaceo in parrocchia (spesa a carico della parrocchia) per almeno 20 copie



Si 59,2%

No 35,8 %

Osservazioni inserite

10 copie

Invio (anche) digitale all'abbonato

Numero copie inferiore

Quindicinale

Anche meno di 20 copie gratuite

8 copie a carico della parrocchia

Le attuali 15 copie non le ritirano neppure gratis

15 copie

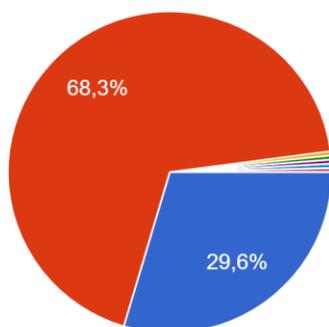
10 copie

Ma lasciare i giornali in fondo alla chiesa (se va bene) non è mai stata una scelta premiante

Proposta 2

Distribuzione attuale: settimanale cartaceo in parrocchia (spesa a carico di chi lo prende) per almeno 20 copie

240 risposte



● Si

● No

● Le attuali 15 copie non le ritirano neppure gratis

● Contributo x chi lo prende

● Ognuno, se realmente interessato, acquista la sua copia in parrocchia. La...

● Si potrebbe tornare a far lasciare un'offerta libera a chi lo prende

● Come offerta libera, chiaramente rend...

Osservazioni inserite

Le attuali 15 copie non le ritirano neppure gratis

Contributo x chi lo prende

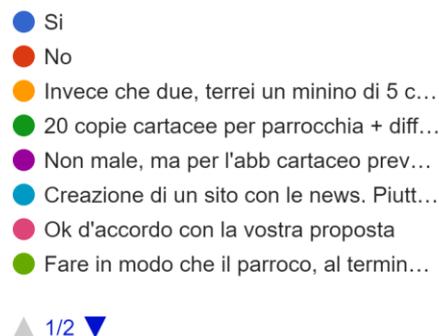
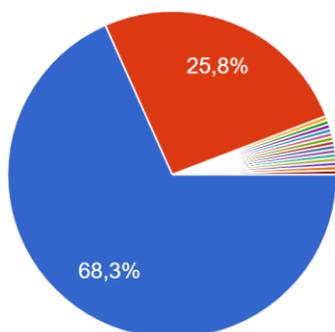
Ognuno, se realmente interessato, acquista la sua copia in parrocchia. La parrocchia deve credere e sostenere che il giornale venga acquistato...

Si potrebbe tornare a far lasciare un'offerta libera a chi lo prende

Come offerta libera, chiaramente rendendo consapevoli i parrocchiani del costo di ogni attività parrocchiale o proposta formativa, vista la disaffezione della gente anche alla partecipazione economica o caritativa nei confronti delle comunità cristiane ed ecclesiali.

Proposta 3

Nuova proposta: pacchetto abbonamento parrocchiale* che comprende: invio in parrocchia di due copie cartacee (via Posta) per l'archivio parrocchiale, invio a 20-30 e anche più nominativi della parrocchia (operatori pastorali in primis) della versione digitale tramite notifica App e/o Whatsapp



Si	164
No	62

Osservazioni inserite

-
- Invece che due, terrei un minino di **5 copie cartacee**
- **20 copie cartacee per parrocchia + diffusione tramite notifica web (l'una non esclude l'altra)**
- Non male, ma per l'abb cartaceo prevedere anche la versione digitale in omaggio
- Creazione di un sito con le news. Piuttosto che far leggere il giornale in pdf sul cellulare. Eliminare totalmente la versione cartacea
- Ok d'accordo con la vostra proposta
- Fare in modo che il parroco, al termine delle celebrazioni, chieda che coloro che desiderano stabilmente il settimanale (in formato cartaceo o digitale), lo facciano presente in Segreteria, così da conoscere il numero esatto dei numeri da inviare

settimanalmente ad ogni parrocchia, evitando stampe o costi superflui.

- Non saprei
- Come per le grosse testate può essere un valore aggiungo la versione del giornale in formato digitale ma non deve essere l'unica forma di trasmissione
- Credo che la maggior parte di coloro che ritirano il giornale in parrocchia voglia la copia cartacea
- Per archivio meglio il digitale
- Si all'invio digitale agli operatori pastorali
- invio su mail dell'abbonato con reminder su Whatsapp
- Per gli operatori pastorali lo manderei anche nella versione digitale per tenerli costantemente aggiornati. Per la comunità inviterei alla lettura ritirando il cartaceo.
- No, vi invito anche a considerare il taglio d'età dei destinatari che leggono maggiormente tale periodico. Un PDF su WhatsApp non è il massimo.

Osservazioni conclusive

*Attualmente una parrocchia che prende 15 copie cartacee a settimana spende circa 500 euro annui, ma ci sono parrocchie che investono anche 800 o oltre 1000 euro annui per il giornale. Il pacchetto parrocchie avrebbe un costo di circa 250 euro/annui di base, più leggeri incrementi in base al numero di contatti cui inviare il giornale digitale. Con la nuova proposta il giornale raggiungerebbe molte persone direttamente sul proprio smartphone. Scrivi sotto eventuali osservazioni. 78 risposte

1. Secondo me sì, digitalizzare il cartaceo sarebbe più efficace e risolutivo. Alla portata di tutti. Tutti ne sono informati. con articoli coinvolgenti
2. Condivido
3. Non saprei
4. Il giornale digitale ha il vantaggio di raggiungere anche ammalati che amano rimanere informati e che attualmente chiedono il cartaceo non sempre consegnabile causa ritardo arrivo in parrocchia
5. Ottima idea
6. Penso che per far conoscere il giornale anche ai giovani, la scelta in inviarlo tramite WhatsApp e altro sia molto conveniente e pratica
7. .

8. Al di là dei costi più accessibili, mi chiedo la fascia adultissima (dai 65 in sù) come viene raggiunta? Considerando il fatto che sono quelli che più frequentano le nostre liturgie (penso anche agli anziani a cui portiamo in casa con la comunione il giornale). Ogni parrocchia potrebbe inviare (presi dal consiglio pastorale parrocchiale magari) altri 5 nominativi a cui inviare il giornale via social...
9. È una. Buona idea
10. Ci sono anziani che non accedono al web-net e preferiscono prendere la copia cartacea in chiesa. Credo che le due soluzioni siano valide entrambe e che vadano intraprese contemporaneamente possibilmente ad un costo più basso.
11. Va bene così come prospettate
12. Mi sembra una buona soluzione
13. Credo che sia un modo più diretto e naturalmente più ecologico
14. Preferisco un formato digitale per un minore spreco di carta e soldi
15. Integrare versione cartacea con digitale
16. Andrebbero considerate le abitudini mutevoli dei lettori, cioè se ci sono già persone che abitualmente leggono giornali/riviste dallo smartphone. La praticità dell'aver il giornale sottomano potrebbe essere un vantaggio.
17. Per gli anziani ho dei dubbi
18. La versione digitale raggiungerebbe più persone sicuramente ma il rischio che la notifica o il link rimanga chiuso è molto alto (il giornale associativo di AC che prima arrivava ai giovani/issimi, adulti e che veniva almeno letto superficialmente oggi nella dimensione digitale non viene più letto o lo fanno in pochi). Personalmente credo che il cartaceo non vada eliminato o ridotto drasticamente. **Forse si può lasciare un numero più basso in parrocchia di copie, per dare la possibilità a chi preferisce il cartaceo di avere la sua copia (anche a carico del singolo) e di far girare anche la versione digitale.**
19. Non sono troppo convinto
20. Sono d'accordo, anche se il supporto cartaceo consente una possibile archiviazione. Consentire quindi, magari su richiesta invio cartaceo via posta del solo n.ro richiesto, pagando un modesto contributo.
21. Sono in sintonia con l'idea, ma non comprendo gli incrementi in base al numero di contatti, essendo le copie digitali a costo zero...
22. Per una fruizione più vicina ai nostri tempi, si potrebbe inserire uno spazio di interazione riservato a coloro che riceveranno il giornale a casa o tramite app. In questo modo, alla lettura seguirà anche una fase di riflessione e di discussione
23. Bisogna educare i lettori a pagare 1 euro per "prendere" il giornale (così come si fa con tutte le cose che si "prendono"). In questo modo non si va ad aggravare le spese per la parrocchia e si mantiene in vita una bella e secolare esperienza!
24. Sarebbe bello
25. Su richiesta di interessati servizio utile che però non permette al giornale di entrare nelle case.
26. Concordo con la nuova proposta, mi sembra la più efficiente.

27. **Ok, ma non dimentichiamoci delle (poche) persone (anziani soprattutto), affezionati al cartaceo, che non saprebbero usufruire delle copie digitali**
28. Meglio ricevere il giornale digitale ma si dovrebbe incrementare il numero di persone al quale inviarlo. Nelle grandi parrocchie 20/30 nominativi sono riduttivi.
29. Non sono d'accordo al giornale digitale
30. Abbattere i costi quanto più possibile
31. Sarebbe un modo per raggiungere più persone.
32. Sarebbe una buona occasione per unire cartaceo e digitale e raggiungere più lettori.
33. Nessuna osservazione. La proposta indicata è condivisibile
34. Ottima soluzione l'invio del giornale digitale
35. **La diffusione digitale la trovo utile, ma manterrei inalterato il numero delle copie del formato cartaceo perché raggiunge fasce di parrocchiani non molto abili con l'ambiente digitale.**
36. Mi sembra un'ottima proposta.
37. Favorevole
38. È un'ottima idea. La copia cartacea rimane comunque disponibile per quella fascia di età che non utilizza i mezzi informatici.
39. Si rischierebbe di non leggerlo, anche se raggiungerebbe un gran numero di persone sul proprio cell.
40. Sempre 15 copie cartacee a carico della parrocchia
41. Sono d'accordo su questa nuova modalità, validissima per quanti usano gli strumenti digitali. Per la fascia anziani rimane il cartaceo. Noi passeremmo a quattro copie cartacee, una per la comunità e le altre per i piani dove vivono i nostri anziani, e vi daremmo diversi email, delle suore e dei nostri operatori
42. **Questa proposta è interessante ma andrebbe affiancata al cartaceo e non sostituita; certo tramite web si raggiungerebbero più persone ma penso che la qualità della lettura sia completamente diversa.**
43. La ritengo un'ottima idea
44. Va benissimo la proposta ma bisogna incentivare gli operatori pastorali nel leggere il settimanale
45. Sperando che lo leggano
46. Favorevole alla nuova proposta
47. Il giornale prima di tutto succista ricordi ed emozioni, oltre ad informare su fatti di ordine quotidiano, il profumo della carta stampata è una caratteristica che non può essere sostituita né da uno smartphone e né da un ebook. Questi ultimi rendono l'informazione sterile e non un momento aggregativo come invece può accadere quando ci si riunisce attorno ad un giornale per commentare o apprendere una determinata notizia
48. Ok d'accordo con la proposta
49. **È una buona proposta ma il cartaceo lo prendono molto gli adulti non avvezzi alle app**
50. Potrebbe essere una proposta interessante
51. Mi sembra una proposta efficace sotto il profilo della diffusione e conveniente sotto quello del contenimento dei costi.
52. La ritengo una buona idea.

53. Proposta valida.
54. Benissimo ottima idea direttamente sul proprio smartphone
55. Ormai la maggior parte dei giornali sono digitali quindi sarebbe normale
56. Sì
57. Ottima proposta. E sarebbe una scelta anche più rispettosa dell'ambiente.
58. Obiettivo di raggiungere un pubblico più giovanile
59. Il cartaceo è preferibile rispetto al giornale digitale
60. No
61. Alla prima risposta aggiungo anche l'invio di 20 - 30 copie della versione digitale
62. Sono d'accordo con la proposta digitale
63. **Attenzione particolare va rivolta a coloro che non dispongono di dispositivi digitali.**
64. Assolutamente d'accordo. Ormai molti settimanali religiosi rendono questo servizio che ha il pregio di raggiungere molte più persone oltre ad una fruizione immediata.
65. Favorevole
66. È opportuno che si proceda in tal senso. L'invio comunque deve essere tempestivo per non perdere degli appuntamenti settimanali e per leggere commenti a notizie già affrontate su altri social.
67. Questa è una idea che permetterebbe una diffusione molto più agile del settimanale.
Lascerei una decina di copie per quelle persone che non sono pratiche dei mezzi digitali.
Questa soluzione sarebbe molto più sostenibile dal punto di vista economico
68. **Sarei dell'avviso che la versione cartacea minima vi fosse sempre per Parrocchia**
69. Opzione più innovativa
70. Sono d'accordo.
71. Preferisco il cartaceo
72. Ottima soluzione
73. Trovo molto interessante questa proposta, si risparmierebbe carta, si raggiungerebbero più persone, ci sarebbe il vantaggio di essere aggiornati anche se lontani dai paesi di residenza, si potrebbe creare un archivio personale, sempre consultabile, senza ingombranti montagne di giornali.
74. Credo che l'interesse al giornale non possa essere direttamente legato ad un problema di costi. È vero può influire, ma relativamente. Le soluzioni si possono trovare per sostenere i costi.
75. Preferibile un canale digitale dove pubblicare i singoli articoli (app compresa) che un PDF. Molti sarebbero gli iscritti ma pochi i reali lettori. Valutate sempre il taglio dei destinatari.
76. Credo che il cartaceo ti permette di distrarti meno nella lettura
77. Credo che si debbano riportare le iniziative della parrocchie della diocesi così da renderlo più prossimo ai fedeli...
78. L'invio attraverso gli smartphone e le app di messaggistica raggiungerebbe molte più persone, compresi i giovani, che magari sarebbero più invogliati a leggerlo